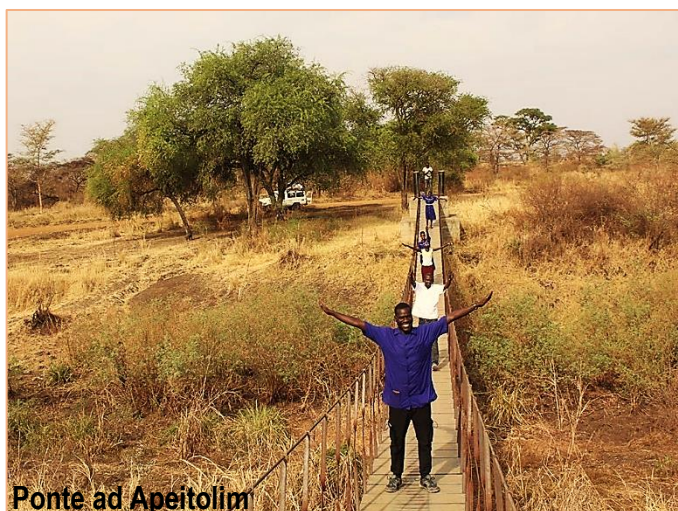


*Il giorno di Natale  
celebriamo la venuta di Dio.  
Camminiamo l'uno verso l'altro  
e manteniamo i contatti  
per tutto il nuovo anno 2024*

**Cari amici e benefattori,**



**Ponte ad Apeitolim**

nuovamente mi trovo davanti ad una pagina vuota e sto cercando un'introduzione adatta alla lettera di Natale di quest'anno. Ci sono stati così tanti eventi nel corso dell'anno che avrei desiderato scrivere tra un evento e l'altro per ringraziarvi di tutto il sostegno che abbiamo ricevuto. Il Natale è e rimane una buona occasione per creare e rinnovare contatti.

Avete dimenticato un compleanno durante l'anno e non volete che il contatto finisca completamente? Mandate auguri di Natale. Non siete riusciti a mettervi in contatto per tutto l'anno? Mandate auguri di Natale. Non sapete come riaccendere una relazione che si è interrotta qualche tempo fa? Mandate auguri di Natale. Il Natale è un momento buono per riavvicinarsi per mezzo di una cartolina con una bella immagine o un testo ispiratore.

Questo mi è venuto in mente dopo aver ricevuto una cartolina d'auguri, all'improvviso, lo scorso Natale, da un compagno di un tempo. I nostri contatti si erano interrotti a un certo punto della nostra vita. Poi la piacevole sorpresa che ci ha permesso di riprendere i nostri contatti. Che cos'era il Natale in questo caso? Certamente un ponte tra ieri e domani.

Per alcuni, Natale è anche un'occasione per avvicinarsi nuovamente a Dio e costruire un ponte di preghiera dalla vita quotidiana all'origine e alla meta della nostra vita.



**Preghiera - Ponte verso Dio  
a Matany Hill**

Dopo una faticosa giornata di lavoro, sono spesso stanco e vorrei riposare rimandando altri impegni. Tuttavia, il nostro programma comunitario prevede la preghiera serale alle ore 19. Nonostante la stanchezza, nella cappella silenziosa o durante l'adorazione ritrovo forza ed energia, e anche nuove idee. La preghiera non è un obbligo, è una fonte di energia per me.

All'inizio di quest'anno abbiamo iniziato a costruire un'unità neonatale che avrà anche sei posti per la terapia intensiva. Il progetto è finanziato dall'Ambasciata d'Irlanda attraverso il CUAMM.



**Unità Neonatale**

A febbraio sono venuti a farci visita i nostri amici Marga e Michael Köllinger, medico. Ci sostengono in molti modi, sia con la preghiera sia informando i nostri amici su Matany, come in occasione di una presentazione speciale ad Amberg in novembre di quest'anno.

Gudrun Marat di Graz è stata con noi in marzo e in ottobre. Con il progetto "Luce e Vita" ci ha sostenuto con i suoi amici e benefattori, in particolare nel nostro reparto pediatrico. Anche la formazione di giovani fa parte dell'aiuto. È stata con noi varie volte e tutti sono felici quando è presente. Molti vengono a condividere le loro esperienze con lei grazie alla sua natura intrinsecamente empatica.

A Pasqua sono venuti mia sorella Margit e gli amici Marita, Marianne e Johann. Ci hanno aiutato in diversi modi nel corso di molti anni. Il tanto atteso container, che Johann e il suo gruppo avevano preparato, con un trattore e la cisterna per lo svuotamento delle fosse biologiche, purtroppo è arrivato dopo la loro partenza.

Anche la dottoressa Sally Graham, che ha promosso la formazione di ostetriche tradizionali a Matany negli anni '90 e insegnato alla nostra scuola per infermieri durante le brevi visite nel corso degli anni, è stata con noi a Pasaqua per gustare ancora una volta, all'età di 87 anni, "lo spirito di Matany".

A giugno l'ambasciatore della Repubblica d'Irlanda ha visitato Matany per controllare lo stato della nuova unità neonatale.

Nella nostra parrocchia di Matany c'è stato un cambiamento a metà giugno. Abbiamo dato l'addio al nostro parroco, padre Denis Olok e dato il benvenuto a padre Isaac Izakare, entrambi missionari comboniani. Padre Isaac era già stato a Matany come studente di teologia e come diacono e si è subito ben ambientato.



Addio al Dott. JB, con P. Isaac, Dott. Deus, Dott. Emanuela, ...

Una settimana dopo ci ha lasciato il dottor John Bosco Nsubuga, direttore sanitario del nostro ospedale per molti anni. Gli abbiamo offerto una meritata festa di addio. La sua competenza, la sua autenticità e la sua disponibilità sono state apprezzate da tutti, l'hanno dimostrato le numerose esibizioni, gli spettacoli durante la festa d'addio. E' comprensibile che dopo tanti anni desiderasse stare con la sua famiglia. Ha preso un nuovo impegno vicino a Kampala.

Il dottor Deusdedit Kateregga, suo successore, non è uno sconosciuto tra noi, perché ha lavorato a Matany dal 2013 come giovane medico. Si è poi specializzato in Ginecologia ed Ostetricia ed è tornato a Matany nel 2021. Ama l'isolamento di Matany con le sue diverse sfide. La nostra équipe medica collabora bene e gestisce l'elevato volume di lavoro, insieme al team infermieristico e al resto del personale.

Il dottor Friedrich Ullrich, che da molti anni ci consiglia in materia di tecnologia medica, è venuto a Matany a luglio per consegnare un nuovo ecografo. L'installazione è stata eseguita da Valentin Bauer, venuto appositamente da Umkirch, luogo nella Foresta Nera. Il dottor Friedrich e il nostro team hanno installato il nuovo compressore per il sistema di ossigeno e hanno svolto diversi servizi di assistenza tecnica.

Da circa due anni la stabilità finanziaria dell'ospedale è a rischio e solo la fiducia nella Provvidenza di Dio ci ha permesso di andare avanti. A metà anno, mentre il futuro era molto incerto, ne ho parlato con la dottoressa Emanuela, che da molti anni lavora con noi come volontaria. Mentre era in vacanza in Italia, ha condiviso il nostro problema

con il sacerdote Don Mario, un amico d'infanzia del suo defunto marito, il Prof. Dr. Bonini, che ha lavorato brillantemente qui per diversi anni. Poche settimane dopo riceveremo una cospicua donazione da Don Mario. In agosto don Mario è morto. La sua donazione ci ha aiutato ad andare avanti negli ultimi mesi. Presto dovremo temere di nuovo, ma confidiamo nell'aiuto di Dio. Pochi giorni fa una benefattrice, che ci sostiene da molti anni, ci ha comunicato che invierà una donazione più consistente in memoria dei suoi genitori defunti.

A metà agosto si è svolto a Matany una celebrazione senza precedenti: il tradizionale matrimonio Karimojong di una coppia di medici italiani. Riccardo ha lavorato qui qualche anno fa come giovane medico in vista della sua specializzazione, e anche la sua giovane moglie Giada è stata qui nei mesi precedenti il matrimonio. È stata una festa perfetta che non dimenticheremo mai.



Giada e Riccardo

Sì, e questo ci riporta al tema della lettera di Natale di quest'anno. Matany - un ponte di contatto per Riccardo e Giada - ma anche per tante persone di diversa provenienza, nazionalità, etnia, fede, ecc. Sono molto contento che noi di Matany Hospital siamo in collegamento con tutti voi e siamo felici di mantenere i contatti per mezzo di questa lettera. Vuol essere un segno della nostra gratitudine e del nostro apprezzamento per tutto l'aiuto che abbiamo ricevuto da voi in varie forme.

Natale è la bella occasione per rinnovare il contatto con l'altro e per esprimere così che la persona cui abbiamo scritto è importante e preziosa per noi. Spesso non riusciamo nemmeno a capire perché un contatto si è interrotto o la ragione che ha cambiato ogni cosa.

Dio non ha mai smesso di cercare il contatto con noi esseri umani ed è diventato uno di noi. L'amore di Dio può essere sperimentato attraverso le nostre buone azioni nel mondo.

Auguro a tutti voi, dal profondo del mio cuore, di continuare a cercare il contatto con Dio e con il nostro prossimo.

***Vostro Fratel Günther e Team***